

## Framework di sviluppo front-end basati su componenti – parte l

Angelo Di Iorio

Università di Bologna



- Angular, Vue e React sono framework client-side basati su componenti
- L'applicazione è concepita come un insieme di componenti indipendenti e riutilizzabili che comunicano tra di loro
- Gli elementi di una stessa componente sono sviluppati in maniera integrata e divisa tra componente e componente
- Il framework fornisce meccanismi per mettere in comunicazione le componenti, per visualizzarle e interagirvi
- Un componente include quindi frammenti HTML, regole CSS e codice Javascript complessivamente autosufficienti e necessari per svolgere le funzioni di quel componente
- I componenti hanno struttura gerarchica e possono contenere quindi altri componenti. Esempi: main area, sidebar, footer, barra di navigazione, maschera di ricerca, calendario, poll, ecc.



- Questi sistemi non aggiungono funzionalità a Javascript ma aiutano gli sviluppatori ad usare le funzionalità di JS
- Dalla documentazione di Mozilla: They don't bring brand-new powers to JavaScript; they give you easier access to JavaScript's powers so you can build for today's web
- Ogni framework ha le sue specificità (e vincoli) ma molti tratti sono in comune
- Curiosità: uso dei framework in base allo score su GitHub e Stackoverflow: https://hotframeworks.com/



## Template e approccio dichiarativo

- L'interfaccia dell'applicazione, o meglio di ogni componente dell'applicazione, è descritta attraverso un template dichiarativo
- Il template combina elementi HTML (e CSS) con <u>istruzioni</u> specifiche del framework per costruire l'interfaccia
- Il framework si occupa di manipolare il DOM dietro le quinte e produrre il risultato finale

```
<div id="welcome">
  Welcome to Vue.js <b>{{name}}</b>! 
</div>
```

```
return (
Ciao <b>{this.props.nome}</b>, benvenuto in React.js!
)
```



### Pattern MV\* e binding

- Netta divisione tra i dati (model) e la loro visualizzazione (view) che viene modificata in seguito alla modifica sui dati
- I dati possono essere memorizzati nella pagina o nell'applicazione stessa o caricati via Ajax ed elaborati client-side
- Basati o ispirati ai pattern MVC (Model View Controller) o MVVM (Model-View-Viewmodel)
- Binding (legame) monodirezionale: la modifica ad una proprietà dell'applicazione (dati) implica una modifica dell'interfaccia (view)
- Binding (legame) bidirezionale: se un elemento dell'interfaccia è modificabile, allora cambiando il valore di quell'elemento cambia anche la corrispondente proprietà dell'applicazione



#### Routing

- Molte pagine Web oggi sono costruite dinamicamente client-side e combinano dati ottenuti via Ajax
- La navigazione interna all'applicazione non richiede il caricamento di intere pagine (routing server-side) ma l'aggiornamento di parti di pagine
- Si parla di single-page-applications (SPAs) in cui i contenuti sono caricati appunto in un'unica pagina
- I framework forniscono meccanismi semplificati per supportare la navigazione e associare a specifici URI il caricamento di frammenti di pagina (componenti)



#### CLI tools

- I framework includono inoltre un vasto ecosistema di strumenti e script utili allo sviluppo:
  - Verifiche sul codice
  - Pre-processing (es. preprocessori CSS)
  - Server di test
  - Deploy ottimizzato per server in produzione
- Solitamente questi strumenti sono pacchetti Node.js installati e usati da linea di comando
- Specifici di ogni framework, si occupano di gestire configurazione e dipendenze
- Riprendo una frase di uno studente che ha riassunto benissimo: "Il Web sta diventando command-line"



#### Introduzione a Vue.js



#### Vue.js

- Home: <a href="https://vuejs.org/">https://vuejs.org/</a>
- Creato nel 2014 da Evan You, uno degli sviluppatori di Angular.
   Meno complesso e ricco di Angular "by design"
- Struttura semplice, integrazione progressiva e bassa curva di apprendimento
- Si arricchisce di moduli separati e autonomi che possono essere aggiunti alle applicazioni, tra cui:
  - Vue Router: per fare routing
  - Vuex: per gestire lo stato di applicazioni più complesse e trasferire informazioni tra componenti
- Inoltre Vue CLI è un insieme di tool da linea di comando a supporto di sviluppo e test (maggiori dettagli in slide successive)



#### Hello World

```
<head>
 <script src="https://cdn.jsdelivr.net/npm/vue@2/dist/vue.js"/>
</head>
<body>
   <div id="helloworld">
      Welcome <b>{{ name }}</b>!!! 
   </div>
                                             Welcome Angelo!!!
   <script>
      const app = new Vue({
                    el: '#helloworld',
                    data: {name: 'Angelo'}
             })
```



#### Istanza Vue ()

- Per usare Vue si inizializza un'istanza Vue (...) a cui si passa un oggetto con le opzioni per configurare l'applicazione
- L'istanza Vue solitamente include altre componenti in una struttura gerarchica (che sono in realtà altre istanze Vue con un nome)
- Il framework collega il DOM con i dati caricati, attraverso un'operazione di binding: l'applicazione è ora reattiva e le modifiche alle proprietà sono riflesse nell'interfaccia
- Ispirato al pattern MVVM (Model-View-Viewmodel) associa un oggetto Vue (che memorizza le informazioni nel modello) ad una parte di sorgente HTML (vista) e li mantiene allineati



#### Oggetti el e data

- Le opzioni sono passate tramite un oggetto che contiene diverse proprietà e metodi, tra cui:
  - e1: indica il frammento di HTML su cui Vue ha il controllo; può essere un selettore CSS o un elemento HTML, ad esempio recuperato dal DOM
  - data: l'oggetto che l'istanza Vue sta osservando e le cui modifiche saranno propagate nell'interfaccia
    - oggetto JS che quindi può essere ulteriormente strutturato; <u>le</u> sue proprietà possono far riferimento ad altri oggetti, array, etc.
    - inoltre, poiché siamo in ambiente Javascript, si possono bloccare modifiche ad un oggetto attraverso la funzione Object.freeze(obj)



#### Usiamo dati strutturati

```
corsiADI = [
       {nome : "Programmazione", semestre: 1},
        {nome : "Informatica", semestre: 1},
        {nome : "Tecnologie Web", semestre: 2}
 const listCorsi = new Vue({
       el: '#corsi',
       data: {
               corsi: corsiADI
       })
                              [ { "nome": "Programmazione", "semestre": 1 },
                              { "nome": "Informatica", "semestre": 1 }, {
<div id="corsi">
                              "nome": "Tecnologie Web", "semestre": 2 } ]
               {{corsi}}
</div>
```



</div>

#### Con un template HTML

```
corsiADI = [
       {nome : "Programmazione", semestre: 1},
        {nome : "Informatica", semestre: 1},
        {nome : "Tecnologie Web", semestre: 2}
 const listCorsi = new Vue({
       el: '#corsi',
       data: {
                                             Programmazione - 1° semestre
               corsi: corsiADI
                                             Informatica - 1° semestre
       })
                                             Tecnologie Web - 2° semestre
<div id="corsi">
```

{{corso.nome}} -

{{corso.semestre}}° semestre



### Miglioriamo la veste grafica

 Alla fine Vue produce uno o più frammenti HTML il cui stile può essere quindi definito in CSS (framework inclusi)

```
div.corso {
    display: grid;
    grid-template-columns: 1fr 1fr 1fr
    width: 40vw;
    background-color: #d9ffb3;
    border-radius: 10px;
    border: 1px solid #4d9900;
    padding: 1vw;
    margin-bottom: 1vh;
}
```



## Template e direttive (1)

- Il linguaggio di template di Vue è un'estensione della sintassi Mustache per interpolare variabili, ossia sostituirle con i valori nell'applicazione
- I simboli { { e } } sono usati per racchiudere l'espressione da interpolare
- E' possibile usare, oltre a variabili e proprietà, anche espressioni complesse e funzioni JS (ma sempre una singola espressione in ogni interpolazione)
- Welcome <b>{{name.toLowerCase() + " " +
  name[0].toUpperCase()}}</b>!!!
- Vue permette inoltre di aggiungere direttive, ossia attributi speciali che iniziano per v-\* e che esprimono istruzioni per elaborare il DOM dopo aver valutato l'espressione che contengono



#### Template e direttive (2)

**v-if**: il blocco è renderizzato solo se l'espressione è *truthy* 

v-bind: lega uno o più attributi a un elemento/dato

- Se nel binding è presente una proprietà dell'istanza Vue la modifica di questa proprietà modifica l'attributo
- Nell'esempio l'attributo data-anno assume il valore della proprietà anno

```
<div id="corsi" v-bind:data-anno="anno">
    A.A.: {{anno}}
</div>
```



### Template e direttive (3)

**v-for**: renderizza un elemento o un template più volte

- Si usa solitamente con vettori di oggetti
- Si definisce un alias usato nel blocco che sarà ripetuto
  - nell'esempio: corso è l'alias, corsi il vettore in input, i cui elementi sono oggetti con le proprietà nome e semestre



#### Metodi e callback

- Negli esempi visti finora le opzioni passate all'istanza Vue contenevano solo proprietà ma è possibile anche aggiungere funzioni (metodi):
  - da registrare come callback di eventi DOM (click, mouseover...)
  - da invocare all'interno della nostra istanza Vue, ad esempio per calcolare dati da visualizzare nell'interfaccia

```
const app = new Vue({
    el: '#welcome',
    data: {
        ...
        alertCiao : function() {
            alert('Ciao')
        }
        ...
```



### Template e direttive (4)

- La direttiva v-on permette di associare una funzione a un evento generato dall'interfaccia
- Sintassi: v-on:<nome-evento>="<funzioneCallback>"
- L'evento può essere predefinito (*click*, *mouseover*, ecc.) o personalizzato con un nome deciso dallo sviluppatore
- In questo secondo caso sarà necessario emettere l'evento in qualche punto dell'interfaccia (utile per far comunicare componenti, vedi prossime slide)

```
<button v-on:click="alertCiao">Ti saluto</button>
```

```
<div v-on:saluta="alertCiao">...</div>
```



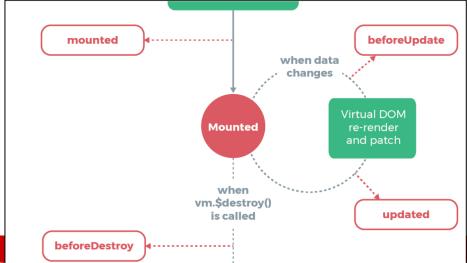
#### Ciclo di vita e hooks

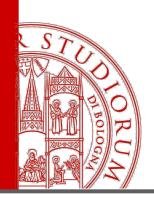
- Oltre ad associare funzioni ad eventi sull'interfaccia, è possibile associarle anche a determinati momenti del ciclo di vita dell'istanza Vue
- Questi momenti sono pre-definiti e permettono allo sviluppatore di indicare azioni da compiere in corrispondenza
- Anche questo meccanismo è comune a molti framework, con nomi e dettagli del ciclo di vita diversi
- I principali in Vue:
  - Created: creazione dell'istanza, particolarmente utile per pre-caricare dati via Ajax
  - Mounted: l'istanza è associata a un elemento del DOM
  - Updated: le proprietà dell'istanza sono state modificate ed è necessario aggiornare l'interfaccia, o viceversa in caso di binding bidirezionale
  - Destroyed: istanza cancellata, ad esempio nel caso di direttiva v-if e componente rimosso dall'interfaccia



#### VirtualDOM: mount e update

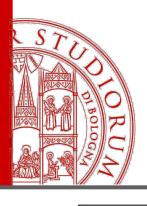
- Vue (come React) utilizza un VirtualDOM, ossia una rappresentazione in memoria particolarmente efficiente che viene poi "mappata" sul RenderedDOM visibile all'utente
- L'operazione di mount esegue il collegamento tra l'istanza Vue (o una componente) e l'elemento del DOM
- I successivi cambiamenti sui dati saranno gestiti nel VirtualDOM e successivamente propagati nell'interfaccia





#### Richieste Ajax

- Apriamo una parentesi: siamo in ambiente JS, possiamo (dobbiamo) continuare a fare richieste asincrone per caricare dati via Ajax
- Possiamo usare XMLHTTPRequest, fetch, promesse, ecc.
- Una libreria molto usata è axios: <a href="https://axios-http.com/">https://axios-http.com/</a>
- I framework si occupano di costruire e gestire l'interfaccia, il caricamento e l'elaborazione dati avviene "dietro le quinte"
- Quando i dati sono pronti e le proprietà dell'istanza modificate,
   Vue si occupa di aggiornare l'interfaccia di conseguenza



#### Hook e richieste Ajax

```
const app = new Vue({
                                        Attenzione: necessario
       el: '#welcome',
                                        per accedere alle proprietà
       data: {...},
                                        dell'istanza Vue nel .then
       created: function()
                      var myapp = this;
                      fetch("corsi.json")
                         .then(function(response) {
                              return response.json();
                         .then(function/(data) {
                             myapp.corsi = data;
                      });
       mounted: function()
               alert("mounted!")
```

# Binding bidirezionale e v-model

- La direttiva v-model permette di fare binding bidirezionale, ossia modificare i dati attraverso la view
- Particolarmente usato nella costruzione di formi
- Da notare: diverso da v-bind che invece indica binding unidirezionale

```
<input v-model="nome" placeholder="Come ti chiami?">
Ciao <b>{{nome}}</b>, benvenuto in Vue.js!
```



## Componenti

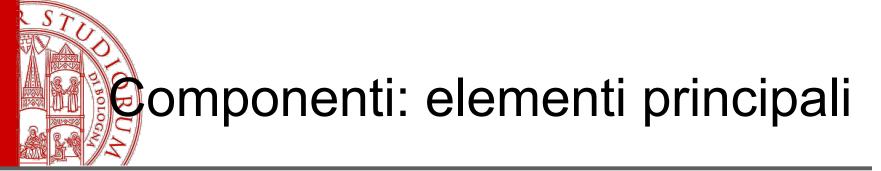


#### Componenti

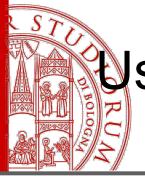
- Un'applicazione Vue è in realtà composta da diverse componenti indipendenti e riutilizzabili
- Un componente non è altro che un'istanza Vue con un nome. Di conseguenza accetta le stesse opzioni viste finora tra cui data, methods, hooks, ecc.
- La componente può essere inclusa in un'applicazione o un'altra componente con un elemento custom nel template:

```
<div id="welcome"><benvenuti></benvenuti></div>
```

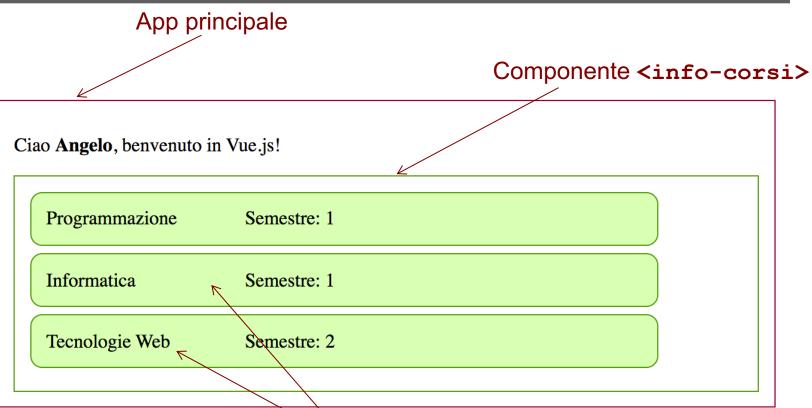
- Due differenze da tenere in mente rispetto all'istanza Vue principale:
  - l'oggetto el non è previsto, visto che la componente è pensata per essere usata anche più volte e in punti diversi
  - data DEVE essere una funzione; questo per permettere ad ogni istanza della stessa componente di mantenere dati diversi



- Il metodo Vue.component() crea un componente, prendendo in input il nome e un oggetto con le opzioni (come per l'istanza principale)
- Tra queste opzioni template permette di specificare un frammento HTML da usare per generare la vista
- Il template può include altri componenti, che a loro volta ne possono includere altri in una struttura gerarchica
- Attenzione: per riusare un componente bisogna dichiararlo prima dell'istanza Vue in cui si usa (root o un altro componente)



## Siamo i componenti nel nostro esempio



Nota: avremmo potuto creare anche un ulteriore componente <info-corso>

Binding sull'attributo.
Viene passato il vettore corsi
come parametro d\_corsi
(si può usare anche lo stesso nome)

```
<div id="welcome">
    Ciao <b>{{nome}}, benvenuto in Vue.js
    <info-corsi :d_corsi="corsi"></info-corsi>
</div>
```

## eassare valori ad un componente

- Per passare valori da una componente padre ad un componente figlio è necessario dichiarare le proprietà attraverso props
- Nel template le proprietà sono espresse come attributi dell'elemento custom che rappresenta il componente
- Il valore di questi attributi è legato ai dati tramite binding
- Le props saranno poi accessibili (ma non modificabili) dentro il componente

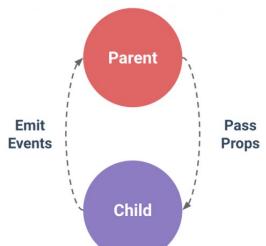
```
<info-corsi :d_corsi="corsi"></info-corsi>
```

```
Vue.component('info-corsi', {
    props : ['d_corsi'],
```



#### Props ed eventi

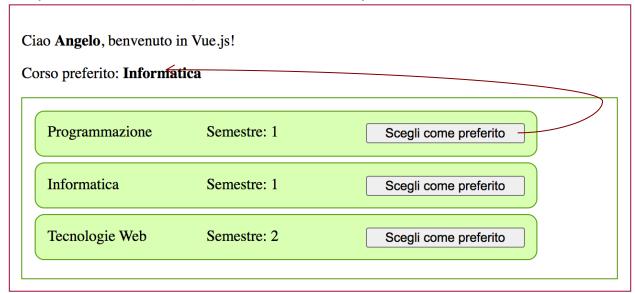
- Il flusso dei dati è monodirezionale da padre a figlio: le prop passate ad un componente possono essere modificate dall'esterno, ma non dal componente stesso
- Questo per isolare meglio le componenti ed evitare modifiche non desiderate
- Per comunicare dati nel verso opposto (da figlio a padre) si usano gli eventi:
  - Il componente padre registra una funzione di callback su un evento personalizzato
  - Il componente figlio emette quell'evento con \$.emit()





#### Completiamo l'esempio

- Vogliamo mostrare nel componente padre il corso scelto con il bottone nel componente figlio
- Aggiungiamo una proprietà per memorizzare il corso scelto e facciamo comunicare le componenti dal basso verso l'altro tramite eventi (codice nella prossima slide)



```
STU
```

```
Corso preferito: <b>{{preferito}}
<info-corsi :d_corsi="corsi"

v-on:preferito-evento="mostraPreferito" ></info-corsi>
```

```
const app = new Vue({
              el: '#welcome',
              data: {
                     nome: 'Angelo',
                     corsi: corsiADI,
                     preferito: undefined,
                     mostraPreferito : function(p) {
                            app.preferito = p;
                            },
```



#### Componenti e file .vue

 Vue permette anche di creare un unico file che include tutte le parti di uno stesso componente: template, stile, opzioni e comportamenti

dinamici

```
<template>
                          Benvenuto.vue
  <div class="hello">
    Ciao <b>{{nome}}</b>,
        benvenuto in
Vue.is!</div>
</template>
<script>
export default {
  name: 'Benvenuto',
 props: { nome: String }
</script>
<style scoped>
       h1 Saalareradel
```

```
<template>
                        App.vue
  <div id="app">
    <Benvenuto nome="Angelo"/>
  </div>
</template>
<script>
import Benvenuto from
'Benvenuto.vue'
export default {
  name: 'App',
  components: {
    Benvenuto
```



#### Conclusioni

- Vue è il più "leggero" tra i tre framework più usati oggi
- Meno usato di React.js ma in forte ascesa
- Il core si può estendere con moduli esterni, ad esempio per fare routing (Vue Router) o gestire lo stato globale delle applicazioni e la comunicazione e sincronizzazione tra molte componenti (Vuex)
- Molti dei concetti visti oggi sono comuni agli altri framework, anche se con sintassi e dettagli diversi